



Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 338

dell'11 novembre 2014

OGGETTO: Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione di, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell'amministrazione.

L'anno duemilaquattordici questo giorno undici del mese di novembre alle ore 18,00 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Giovanni Maria Cuofano, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Cuofano	Giovanni Maria	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vigorito	Maria Giuseppa	Vice Sindaco/Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Citarella	Massimiliano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fortunato	Teobaldo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manzi	Andrea	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riso	Maria Stefania Maddalena	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale **d.ssa Lucia Celotto**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Oggetto: *“Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell’amministrazione”.*

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITO il Sindaco che illustra, sulla scorta dell’allegata proposta a firma del Segretario Generale, dott.ssa Lucia Celotto, il provvedimento da adottare;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n.° 80 del 26/06/2007 veniva approvato il:
“Regolamento per la ripartizione del fondo destinato agli incentivi tra il responsabile del procedimento e gli incaricati per la redazione dei progetti, dei piani di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, degli atti di pianificazione nonché tra i loro collaboratori ai sensi dell’art. 92 del richiamato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.° 163 e successive modifiche ed integrazioni”;

Preso atto che:

- 1) è stata pubblicata la L. n.° 114 del 11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto – legge n.° 24 giugno 2014, n.° 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari (G.U. n.° 190 del 18/08/2014 – Suppl. Ordinario n.° 70);
- 2) pertanto, ai sensi degli atti 13 e 13 bis si rende necessario apportare alcune modifiche al regolamento precedentemente approvato con delibera n.° 80 del 26/06/2007 per la costituzione del fondo e la ripartizione tra il personale tecnico che ha partecipato alla progettazione, direzione lavori e collaudo dell’intervento, così come riportate nel testo integrato del regolamento – allegato “A” – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) dette modifiche produrranno i propri effetti il primo giorno del mese successivo dalla data di approvazione della presente deliberazione, e quindi solo con riferimento alle attività poste in essere successivamente;

Tenuto conto che l’adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale, quale atto di organizzazione e appendice del Regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi;

Visto lo schema di Regolamento, come predisposto dal Segretario Generale;

Acquisito unicamente il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 46 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.° 267/2000, non essendo necessario il parere di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n.° 267 del 18/08/2000, testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

Visto il D. Lgs. n.° 163 del 12/04/2006, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. n.° 207/2010;

OSSERVATE le disposizioni statutarie;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere reso nel rispetto del D.Lgs. 18/02/2000 n.° 267, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 – comma 1), non essendo necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voto unanime dei presenti, espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

la premessa forma parte integrante e sostanziale e si intende qui integralmente riportata:

- 1) **di prendere atto** della necessità di procedere alla modifica del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.° 80 del 26/06/2007, così come stabilito dalla L. 114/2014, art. 13 e 13 bis;

- 2) **di approvare** il nuovo testo del: *“Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell’amministrazione”*, allegato “A” formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel sito web istituzione dell’ente – Sezione *“Amministrazione trasparente” – “Disposizione generali” – “Atti generali”*;
- 4) **di dare mandato** al Responsabile dell’Area Tecnica LL.PP. e Manutenzione di procedere a tutti gli adempimenti consequenziali;
- 5) **di dichiarare** la presente la deliberazione, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.° 267.



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

IL SEGRETARIO GENERALE

C.so G. Matteotti, 23 – 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. 081-5169211 Fax 081-5143532

Oggetto: “Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell’amministrazione”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Il Segretario Generale

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n.° 80 del 26/06/2007 veniva approvato il:
“Regolamento per la ripartizione del fondo destinato agli incentivi tra il responsabile del procedimento e gli incaricati per la redazione dei progetti, dei piani di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, degli atti di pianificazione nonché tra i loro collaboratori ai sensi dell’art. 92 del richiamato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.° 163 e successive modifiche ed integrazioni”;

Preso atto che:

- a. è stata pubblicata la L. n.° 114 del 11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto – legge n.° 24 giugno 2014, n.° 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari (G.U. n.° 190 del 18/08/2014 – Suppl. Ordinario n.° 70);
- b. pertanto, ai sensi degli atti 13 e 13 bis si rende necessario apportare alcune modifiche al regolamento precedentemente approvato con delibera n.° 80 del 26/06/2007 per la costituzione del fondo e la ripartizione tra il personale tecnico che ha partecipato alla progettazione, direzione lavori e collaudo dell’intervento, così come riportate nel testo integrato del regolamento – allegato “A” – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. dette modifiche produrranno i propri effetti il primo giorno del mese successivo dalla data di approvazione della presente deliberazione, e quindi solo con riferimento alle attività poste in essere successivamente;

Tenuto conto che l’adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale, quale atto di organizzazione e appendice del Regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi;

Visto lo schema di Regolamento, come predisposto dal Segretario Generale;

Acquisito unicamente il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 46 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.° 267/2000, non essendo necessario il parere di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n.° 267 del 18/08/2000, testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

Visto il D. Lgs. n.° 163 del 12/04/2006, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. n.° 207/2010;

Alla luce di quanto innanzi, il sottoscritto, Segretario Generale;

P R O P O N E

alla Giunta comunale, di:

- a. **dichiarare** la premessa parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;
- b. **prendere atto** della necessità di procedere alla modifica del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.° 80 del 26/06/2007, così come stabilito dalla L. 114/2014, art. 13 e 13 bis;
- c. **approvare** il nuovo testo del: *“Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell’amministrazione”*, allegato “A” formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. **disporre** la pubblicazione del presente atto nel sito web istituzione dell’ente – Sezione *“Amministrazione trasparente”* – *“Disposizione generali”* – *“Atti generali”*;
- e. **dare mandato** al Responsabile dell’Area Tecnica LL.PP. e Manutenzione di procedere a tutti gli adempimenti consequenziali.

Si rimette la presente proposta alla Giunta Comunale ai fini dell’adozione del relativo atto.

Si chiede, nel contempo, che l’atto deliberativo venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n.° 167.

Nocera Superiore 16 ottobre 2014.

Il Segretario Generale
(dot.ssa Lucia CELOTTO)



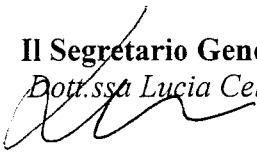
OGGETTO: “Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell'amministrazione”.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore li _____

Il Segretario Generale

Dott.ssa Lucia Celotto




Ufficio di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore li 06.11.2014

**Il Responsabile dell'Area
Economica Finanziaria e Tributaria**
Dott. Angelo Padovano





COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Provincia di Salerno

Codice Fiscale n.° 00231450651

C.A.P. 84015

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE DI OPERE O LAVORI PUBBLICI PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE E PER I SERVIZI E FORNITURE DA PARTE DI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 1: *CONTENUTO DEL REGOLAMENTO*

1. Il presente regolamento disciplina l'entità, le modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi previsti dall'art. 92 e dall'art. 93 commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, per i lavori e gli atti di pianificazione di competenza dell'Amministrazione Comunale di Nocera Superiore (SA).
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
4. Gli incentivi di cui al comma 1) vengono erogati al personale dell'ufficio tecnico che ha direttamente partecipato alla redazione di progetti di opere o lavori pubblici oppure di atti di pianificazione generale e al responsabile del procedimento.
5. Per personale dell'ufficio tecnico s'intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla organica collocazione nelle struttura organizzativa dell'ente.
6. Per progettista s'intende il dipendente incaricato della redazione del progetto di opere o di lavori oppure degli atti di pianificazione.

ARTICOLO 2: *NORME IN MATERIA DI ESPLETAMENTO ATTIVITA' (PROGETTAZIONE)*

1. Le fasi progettuali di cui all'art. 93 del D. Lgs. n.° 163/2006 sono prioritariamente affidati al Responsabile dell'ufficio tecnico e ratificate in sede di approvazione degli elaborati. Lo stesso Responsabile dell'ufficio tecnico con proprio atto può individuare il personale dell'UTC a cui affidare sia la progettazione e le altre figure coinvolte nei vari ruoli.
2. L'affidamento della progettazione ai tecnici esterni all'ente può avvenire in via residuale, subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del D. Lgs. n.° 163/2006.
3. Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per la progettazione di atti di pianificazione.

ARTICOLO 3: REQUISITI GENERALI

1. Gli elaborati devono essere firmati da dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione, così come stabilito dall'art. 90 del Codice degli appalti.
2. Ai sensi dell'art. 253 del Codice degli appalti il dipendente non abilitato può però apporre la firma ad un elaborato purché siano rispettati i seguenti requisiti:
 - a) il progetto non esuli dalle competenze previste dagli ordinamenti professionali (art. 52 R.D. 2537/1925 e art. 4 L. n.° 395/1923 per gli architetti; art. 5 R.D. 2537/1925 e art. 18 R.D. 274/1929 per gli ingegneri; art. 16 R.D. 274/1929 per i geometri ...).
 - b) il dipendente fosse già in servizio presso un'amministrazione pubblica aggiudicatrice alla data del 19/12/1998;
 - c) il dipendente sia inquadrato in un profilo tecnico ed abbia svolto o collaborato ad attività di progettazione.
3. Con atto di regolamentazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in data 08/11/1999 viene stabilito che dipendenti pubblici con contratto a tempo definito ed orario di lavoro pari o inferiore al 50% possono espletare incarichi di progettazione interna nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza e viene ribadito il divieto per i pubblici dipendenti a tempo pieno di assumere incarichi da parte di pubbliche amministrazioni in qualità di liberi professionisti.
4. L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione, solo per le quote ed incarichi effettivamente svolti prima della data di cessazione.
5. Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 13 bis, comma 7 ter, della L. n.° 114/2014 la quota incentivante non spetta al personale che ricopre incarichi dirigenziali.

ARTICOLO 4: LIMITAZIONI ALL'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Nel caso in cui si renda necessario conferire a liberi professionisti la redazioni di alcune procedure, agli incentivi dovuti nella misura di legge deve essere scorporata la quota relativa agli incarichi affidati agli esterni che costituisce così economia di spesa.
2. La ripartizione dell'incentivo non si applica nei seguenti casi:
 - a) per mere forniture di arredi e attrezzature che non comportino alcuna progettazione.
 - b) per lavori che non comportino la predisposizione di elaborati tecnici.
 - c) per gli appalti di manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 5: COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 7 ter, della L. n.° 114/2014 detto importo del 2% viene destinato:
 - a) per l'80%, delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
 - b) il restante 20% per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione sono destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie

funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini; ad esclusivo utilizzo dell'ufficio tecnico.

3. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
4. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

ARTICOLO 6: *AMBITO SOGGETTIVO ED OGGETTIVO DI APPLICABILITA' DEGLI INCENTIVI*

1. Le somme di cui all'articolo 93, comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1) sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.
4. Gli incentivi di cui all'articolo 1) sono destinati esclusivamente ai dipendenti dell'Amministrazione comunale e sono ripartiti:
 - a) Per quanto riguarda ogni singola opera o lavoro, tra il *responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano per la sicurezza della direzione dei lavori, del collaudo* nonché tra i loro *collaboratori*;
 - b) Per quanto riguarda gli atti di pianificazione, tra *coloro* che hanno partecipato alla loro redazione;
 - c) per quanto riguarda ogni singolo appalto di servizio o di fornitura, tra il *responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano per la sicurezza, dal direttore della esecuzione del contratto e del collaudatore* nonché tra i loro *collaboratori*;
5. Per le opere ed i lavori pubblici l'incentivo è riferito ai soli progetti formalmente approvati, anche solo in linea tecnica, dal competente organo comunale, ancorché per ciascun livello di progettazione. Per gli atti di pianificazione l'incentivo è riferito ai soli atti formalmente adottati o approvati dal competente organo comunale.

ARTICOLO 7: *MISURA E STANZIAMENTO DEGLI INCENTIVI*

1. L'ammontare degli incentivi è stabilito, per ogni singola opera o lavoro pubblico secondo il seguente schema:

1.a) Atti di pianificazione:

nella misura del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva. Per il calcolo del 30% si fa riferimento ai corrispettivi di cui al Decreto 31/10/2013 n.° 143 e successive modifiche ed integrazioni. In mancanza di un riferimento specifico per gli atti di pianificazione, per i quali non siano espressamente previste tariffe professionali, il calcolo sarà definito, per analogia, nel provvedimento dell'Amministrazione che darà avvio al procedimento per l'attività di pianificazione o nel Piano Esecutivo di gestione.

1.b) Opere e lavori pubblici con progettazione interna:

➤ Progetti di importo a base d'asta inferiori alla soglia comunitaria

Per le opere ed i lavori pubblici, comprese le eventuali perizie di variante, la misura degli incentivi è pari all'80% dell'1,50%, al netto degli oneri riflessi, da applicare all'importo lordo dei lavori a base d'asta, ovvero per le varianti e/o suppletive sull'importo lordo dei lavori di perizia.

➤ Progetti di importo a base d'asta superiore alla soglia comunitaria

Per le opere ed i lavori pubblici, comprese le eventuali perizie di variante, la misura degli incentivi è pari all'80% dell'1,25%, al netto degli oneri riflessi, da applicare all'importo lordo dei lavori a base d'asta, ovvero per le varianti e/o suppletive sull'importo lordo dei lavori di perizia.

1.c) Opere e lavori pubblici con progettazione esterna:

Per le opere ed i lavori pubblici la cui progettazione e/o direzione lavori è affidata a professionista esterno all'Ente al Responsabile Unico del Procedimento spetta un incremento nella misura del 20% dell'incentivo di cui al punto 1.b), ovvero in relazione a quanto riportato nella tabella "A" allegata al presente regolamento "funzione responsabile del procedimento".

2. Lo stanziamento della quota incentivante è previsto nei singoli quadri economici dei progetti di opere o lavori pubblici, ovvero nel Piano esecutivo di gestione per la redazione degli atti di pianificazione.
3. Gli incentivi non comprendono le spese per forniture e/o servizi necessari per la realizzazione della progettazione, le spese di produzione documentale, gli oneri per missioni, sempreché autorizzati e documentati nelle forme previste, che faranno capo all'Unità Operativa Complessa responsabile titolare della procedura.

ARTICOLO 8: RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Le percentuali secondo le quali devono essere ripartiti gli incentivi sono quelle risultanti dalle alleghe tabelle "A" e "B", rispettivamente per lavori pubblici e per gli atti di pianificazione.
2. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
3. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
4. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 9: CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il Responsabile dell'Area di competenza:
 - a) affida ai tecnici della struttura l'incarico di redigere i progetti di opere pubbliche o di atti di pianificazione previsti dai programmi dell'amministrazione e/o inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP.
 - b) affida ad un tecnico assegnato alla propria area l'incarico di *responsabile unico del procedimento* di attuazione di ogni singolo intervento previsto nel programma triennale dei LL.PP. e, se necessario incarica i collaboratori del responsabile del procedimento;
 - c) individua i dipendenti cui affidare l'incarico di collaborare con i redattori dei progetti di opere pubbliche o degli atti di pianificazione.

3. Gli incarichi sono affidati tenendo conto della professionalità e responsabilità richiesta e, ove possibile, secondo il criterio della rotazione dei dipendenti.
4. Gli incarichi vanno conferiti nominalmente, per iscritto, con specificazione del contenuto delle prestazioni.
5. L'individuazione degli incarichi e dei collaboratori può essere modificata ed integrata, ove necessario, con le procedure anzidette, anche durante l'espletamento dei singoli incarichi, fermo restando che l'esecuzione degli incarichi non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti d'istituto.
6. Gli atti ed elaborati prodotti saranno sottoscritti dai tecnici incaricati che assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, ciascuno per le proprie competenze e che secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione.

ARTICOLO 10: CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. La ripartizione dell'incentivo destinato ai soggetti interessati, nei limiti di cui all'articolo 3, avviene sulla base dei seguenti elementi:
 - a. figura professionale e categoria di inquadramento;
 - b. qualità della prestazione resa;
 - c. effettività della partecipazione alle funzioni incentivabili.
2. Il peso da attribuire a ciascuno dei suddetti elementi viene indicato dal responsabile della struttura competente sulla base delle caratteristiche del progetto o del piano, e del contributo professionale conseguentemente richiesto.

ARTICOLO 11: PENALITÀ

1. A norma de D.P.R. 05/10/2010 n.° 207, il responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo di cui al presente regolamento.
2. Qualora i termini fissati per l'espletamento degli incarichi non vengano rispettati, si applicano le penali, calcolate sull'incentivo che sarebbe spettato se i termini fossero stati osservati.
3. I soggetti competenti a fissare i termini di adempimento degli incarichi possono concedere proroghe con atto motivato da cause di forza maggiore.
4. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

ARTICOLO 12: TERMINI PER LA PRESTAZIONE

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 13: ATTIVITA' SVOLTE PER ENTI TERZI

1. Ai dipendenti comunali impegnati nelle attività richieste dagli enti terzi e definite in apposite convenzioni è corrisposto un compenso determinato sulla base delle aliquote individuate nelle Tabelle "A" o "B".

ARTICOLO 14: LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Per quanto riguarda i lavori pubblici, la liquidazione degli incentivi spettanti avviene come segue:
 - a) **per le opere pubbliche:**
 - 40% all'approvazione della progettazione o delle fasi intermedie;
 - 10% all'inizio dei lavori;
 - 40% in corso di esecuzione dei lavori;
 - 10% a fine lavori, ovvero all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
 - b) **per gli atti di pianificazione:**
 - 30% alla presentazione del progetto di piano;
 - 20% all'adozione dell'atto da parte del competente organo comunale della delibera relativa all'accoglimento di eventuali osservazioni;
 - 50% all'atto dell'approvazione del competente organo sovra comunale preposto per legge se dovuta o ad avvenuta esecutività dell'atto.
2. In caso di incarico parziale la liquidazione avverrà all'espletamento dell'incarico assegnato.
3. Il responsabile dell'unità operativa complessa competente provvede con determina alla liquidazione dell'incentivo a favore dei soggetti a tal fine individuati, in relazione all'attività effettivamente svolta, come riscontrabile dagli atti d'ufficio.
4. La determinazione di cui al comma 3 tiene conto della verifica dei risultati prodotti dal singolo dipendente incaricato ovvero delle eventuali riserve per oneri a lui imputabili.
5. In ogni caso le attività correttamente svolte nell'ambito degli incarichi conferiti devono essere interamente liquidate sulla base delle aliquote di cui alle tabelle allegate.
6. Gli incentivi, una volta liquidati dal Responsabile di Area a cui è stato assegnato il capitolo in sede di PEG, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

ARTICOLO 15: ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSARIE

1. L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 16: LIMITI - SPESE INCLUSE ED ESCLUSE DAGLI INCENTIVI

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico del Comune.
2. Sono inclusi nel limite del 2% - così come stabilito dalla L. Finanziaria 2006, art. 1, comma 207 - gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
3. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
4. Non sono previsti rimborsi a favore del personale dipendente correlati all'iscrizione all'albo professionale considerato che i relativi oneri finanziari non possono essere posti a carico del bilancio dell'Ente, il quale resta estraneo al rapporto esistente tra dipendente e relativo ordine

professionale (rif. Corte dei Conti, Sezione di controllo Regione Marche parere n.° 9 del 03/06/2008).

ARTICOLO 17: CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

1. Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori incentivi previsti dai vigenti C.C.N.L. e per il Responsabile dell'Area, si intendono aggiuntivi rispetto alla retribuzione di risultato percepita e in nessun modo modificano la sua classificazione rispetto alle responsabilità attribuite.
2. I dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione, durante il periodo di esecuzione dei progetti potranno usufruire di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del Responsabile e per attività non inerenti alla progettazione.

ARTICOLO 18: PROPRIETA' DEI PROGETTI

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'amministrazione comunale, la quale può farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

ARTICOLO 19: COPERTURA RISCHI

1. Il Comune a proprie spese stipula, in nome e per conto dei dipendenti incaricati per la progettazione e la direzione dei lavori, idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale.
2. Le polizze assicurative di cui al comma 1 sono rinnovate per tutta la durata del rapporto di lavoro con il Comune a condizione che al dipendente venga affidato almeno un progetto all'anno.

ARTICOLO 20: TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D. Lgs. 30 giugno 2003 n.° 196 e s. m. e i.

ARTICOLO 21: NORME ABROGATE

1. Il presente regolamento abroga il precedente regolamento in materia di ripartizione degli incentivi per la progettazione interna, approvato con delibera di Giunta Comunale n.° 80 del 26/06/2007.

ARTICOLO 22: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il Responsabile dell'Area può procedere alla revoca o alla modifica dell'incarico in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato.
2. Con medesimo provvedimento, in considerazione del lavoro eseguito e della causa che ha determinato la revoca o la modifica dell'incarico, è stabilita la quota di spettanza per ciascun incaricato per la sola quota parte delle attività effettivamente svolte certificate dal responsabile unico del procedimento.
3. In caso di errore progettuale la quota di incentivazione – con motivato provvedimento dell'Amministrazione – non verrà corrisposta.

4. Il presente regolamento costituisce appendice ed integrazione del regolamento comunale sull'ordinamento generale e degli uffici e dei servizi e accesso agli impieghi.
5. Sono fatte salve le norme dei regolamenti comunali non incompatibili e non in contrasto con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

ARTICOLO 23: ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

TABELLA “A”
OPERE / LAVORI PUBBLICI
FUNZIONE SOGGETTI DA INCENTIVARE E PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE

Ruolo	Incarico	Aliquota (%)
Responsabile unico del procedimento e di coordinatore del gruppo		30%
	R.U.P. e coordinamento;	15%
	Responsabile dei lavori;	15%
Redazione del progetto		40%
	Analisi dei bisogni e studio di fattibilità;	3%
	Progetto preliminare;	10%
	Progetto definitivo;	12%
	Progetto esecutivo;	12%
	Responsabile della sicurezza in fase di progettazione;	3%
Ufficio di direzione lavori		20%
	Direttore dei lavori	10%
	Direttore operativo e/o;	3%
	Ispettore di cantiere;	2%
	Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;	5%
Collaudo		5%
	Collaudo tecnico – amministrativo/ certificato di regolare esecuzione; Collaudo statico;	2,50% 2,50%
Collaboratori tecnici e/o amministrativi		5%

Note:

- ✓ nel caso in cui l'ufficio di direzione lavori è composto dal solo direttore dei lavori, ad esso competono anche le aliquote per il direttore operativo e ispettore di cantiere;
- ✓ nel caso in cui alla redazione del progetto non partecipano i collaboratori, al prevista quota sarà attribuita: al responsabile del procedimento, al progettista, al direttore dei lavori ed al collaudatore, in proporzione alle precedenti aliquote di base.

TABELLA "B"

ATTI DI PIANIFICAZIONE

FUNZIONE SOGGETTI DA INCENTIVARE E PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE

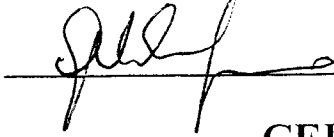
Ruolo	Incarico	Aliquota (%)
Gruppo per la redazione del piano	Redattori dell'atto di pianificazione	70%
	Collaboratori alla redazione dell'atto di pianificazione	30%

Note:

- ✓ nel caso in cui alla redazione del piano non partecipano i collaboratori sarà attribuita la relativa quota ai redattori dell'atto di pianificazione.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

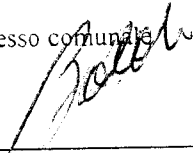
Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

17 NOV. 2014
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarrà fino al - 2 DIC. 2014

Dalla Residenza Municipale 17 NOV. 2014

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
17 NOV. 2014

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 17 NOV. 2014



Il Segretario generale

